



*Direzione Industriale
Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Area Manutenzione Straordinaria
Il Responsabile*

Provincia di Lecce
Servizio tutela ambientale e transizione ecologica
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c.: SOLEAR CLEAN ENERGY ITALY 08 S.r.l.
PEC: solear08@legalmail.it

Oggetto: D.LGS. N.152/2006. e ss.mm.ii. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. N. 152/2006, relativo alla costruzione ed esercizio di impianto "Agrofotovoltaico" denominato "FV-Salonna" della potenza di 28.000,00 Kw in AC e 3.804,84 Kwp in DC, ricadente all'interno del territorio comunale di Lecce, Località Salonna, con opere di connessione ricadenti in parte anche nel Comune di Surbo (LE). Proponente: SOLAER CLEAN ENERGY ITALIA 08 S.R.L. (C.F./P.I. 03717980123) VIA Carlo Porta 3 - Gallarate (VA). Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 27-bis, co. 3, del D.LGS. N. 152/2006. Convocazione Seconda Seduta.

In riscontro alla nota del 10/11/2023 Prot. n. 44379/2023, di pari l'oggetto, si rappresenta quanto segue:

A seguito di una prima verifica nei sistemi informatici in nostro possesso, si evidenzia che lungo il percorso dell'elettrodotto di progetto vi sono interferenze con importanti vettori idrici; in particolare tra la linea elettrica aerea ed una condotta in acciaio del DN di mm 300 e tra la linea elettrica interrata con una condotta in ghisa dal DN mm 100, come si può evincere dalla documentazione cartografica allegata.

Corre l'obbligo di informarvi, tuttavia, che dalle cartografie in nostro possesso e dai sistemi informatici in uso non è possibile fornire precise indicazioni in relazione alle profondità di posa o alla collocazione planimetrica delle opere idriche e fognarie. I suddetti strumenti hanno una valenza esclusivamente informativa e connessa all'esercizio delle reti.

Per l'esatta individuazione delle infrastrutture sarebbe consigliabile l'utilizzo di strumentazione di uso corrente, quali: georadar, cerca condotte, ecc.

In casi particolari, qualora richiesto, potranno essere eseguiti dei saggi esplorativi a cura di AQP ed a spese della ditta proponente.

E' da far presente infine che le progettate opere dovranno uniformarsi sia ai dettami della Legge 8 Luglio 1904, n. 381 "relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese" che agli art. 7 e 8 pone distanze minime da rispettare dalle opere gestite, in copia allegata, sia alle specifiche tecniche aziendali di cui alla



“Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell’interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata”, anch’essa in copia allegata.

Al fine di poter autorizzare l’esecuzione dell’elettrodotto in oggetto, occorre produrre una Relazione d’Interferenza, firmata da un tecnico abilitato, che fornisca una valutazione dei rischi legati alla vicinanza dell’elettrodotto alle condotte metalliche e che attesti la trascurabilità o l’assenza dell’interferenza elettromagnetica.

Inoltre, si riportano le prescrizioni tecniche AQP alle quali attenersi per il rilascio della richiesta autorizzazione:

- ✓ in caso di parallelismi con condotte adduttrici in materiale metallico, gli elettrodotti devono essere posati al di fuori delle relative fasce di rispetto AQP; in ogni caso, deve essere prevista una distanza, in orizzontale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ in caso di incroci, soprattutto tra cavidotti e condotte adduttrici in acciaio, va prevista una distanza, in verticale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ in caso di incroci, gli elettrodotti devono passare perpendicolarmente rispetto agli assi delle condotte metalliche e al di sotto delle condotte stesse; in tal caso, tra la condotta adduttrice e il cavidotto elettrico, a livello intermedio, devono essere posate idonee beole in calcestruzzo o altri elementi lapidei prefabbricati, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e valle dell’incrocio, al fine di garantire massima sicurezza in caso di operazioni di manutenzione sulla condotta metallica; nel caso in cui il cavidotto elettrico passi al di sopra della condotta, le beole o gli altri elementi lapidei prefabbricati devono essere posizionati al di sopra dell’elettrodotto stesso, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e a valle dell’incrocio, sempre a garanzia di sicurezza per i lavoratori in caso di manutenzione della canalizzazione metallica;
- ✓ almeno due giorni prima della realizzazione della tratta di elettrodotto interferente, il gestore del cavidotto deve comunicare ad AQP la data e l’orario di inizio lavori, in modo tale da consentire ai tecnici AQP di poter presenziare alle operazioni di posa in opera.

Per quanto attiene al tratto di interferenza tra la ns. condotta e la linea elettrica aerea, sarà necessario realizzare i plinti dei pali a distanza minima di 10 m a monte e a valle dell’attraversamento e di eseguire l’attraversamento della nostra condotta in sottopasso, interrando quindi i cavi.

Si resta in attesa di quanto chiesto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area

Ing. Nicola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecce

Ing. Claudio Della Bona

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60

C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

